

Il romanzo. "Un amore senza fine" dell'americano Scott Spencer è un'opera di qualità sull'erotismo e le ossessioni giovanili. E che però ha ispirato due pessimi film

L'amaro viaggio in una passione alla deriva

IRENE BIGNARDI

Dice la mitologia hollywoodiana che quando venne chiesta a James Cain la classica domanda che si fa agli scrittori i cui romanzi sono diventati dei film («che cosa ha fatto il cinema ai suoi libri?», sottintendendo a quali guasti ha combinato?), l'autore di *Il postino suona sempre due volte* rispose che non gli aveva fatto niente, tanto è vero che i suoi libri erano ancora tutti lì, sul loro scaffale. La storiella l'ha raccontata Scott Spencer quando gli è stata fatta la stessa domanda. Perché Spencer, settant'anni, autore di undici romanzi tutti ben accolti dai lettori, apprezzati dalla critica e amati dai colleghi scrittori (Joyce Carol Oates ha scritto che «nessuna descrizione può rendere giustizia alla prosa di Scott Spencer, sempre profonda, brillante, sorprendente»), è noto soprattutto in quanto autore di un ambizioso, sconvolgente, fluviale, eroticissimo romanzo del 1979, *Amore senza fine*, di cui sono state fatte due versioni cinematografiche che non sono piaciute quasi a nessuno.

La prima versione, nel 1981, diretta da Franco Zeffirelli è stata candidata a numerosi

Razzie Awards, i premi che ogni anno vengono dati ai peggiori film della stagione. L'altra, del 2014, regia di Shana Fester, è stata presto dimenticata. Entrambe sono state accolte da critiche feroci (come registra onestamente il risvolto di copertina del libro, appena ristampato da Sellerio).

Insomma, non avendo incontrato Alberto Moravia e non essendo forse al corrente di quanto saggiamente predicava («una volta che si è apposta la firma a un contratto con cui si cedono i diritti di riduzione cinematografica, il tuo libro devi scordartelo») il povero Scott Spencer si è sempre molto dispiaciuto della notorietà negativa che il cinema ha dato al suo libro. Che invece è

un bel libro. Anche perché nelle sue quasi seicento pagine ce ne sono almeno una trentina scritte per essere destinate a fare del libro un classico dell'erotismo moderno, con notazioni e dettagli da far impallidire, o arrossire, a seconda dei punti di vista, Lady Chatterley e il suo mondo. All'interno di quello che è il memoriale di un'ossessione, il diario di una passione, la cronaca di una corsa al precipizio.

L'amore senza fine è quello di David Axelroad e Jade Butterfield, due giovanissimi (diciassette anni lui, sedici lei) follemente innamorati, che, grazie alla cultura libertaria delle loro famiglie, più favorevoli alla

"moral suasion" che a imporre dei veti, vivono insieme nella casa dei molto aperti genitori di lei, chiusi in una sorta di bolla che è il loro assoluto totalizzante travolgente

rapporto amoroso ed erotico.

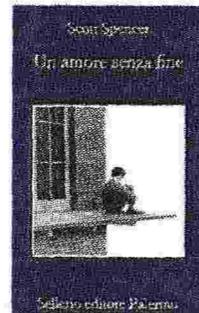
Ma il 12 agosto 1967, irritato con i suoi ospiti che, per calmare questa travolgente passione, gli chiedono di non vedere Jade per un mese, David esagera. Un fuocherello acceso e dimenticato, un piccolo gesto vandalico di protesta, si trasforma in una tragedia. La casa di Butterfield va a fuoco, nel rogo rischiano di morire cinque persone, l'intera comunità insorge contro il giovane piromane, che viene condannato a due anni di manicomio criminale. Dopo i quali David, a dispetto di tutti, ritrova la sua amata, che nel frattempo molto ha vis-

suto e che, se si lascia travolgere dalla antica passione, è anche pronta a sfuggirgli, pur di sopravvivere. Perché di amore, e di eros, si può anche morire.

L'amore senza fine di David e Jade è raccontato dal ragazzo con gli sbiechi e i vuoti di una narrazione in prima persona, che non conosce tutto ma è vicina alla sola verità che conti, quella del mondo in un momento che sta cambiando tutto, quella di chi vive questa storia: che è una storia di eros insieme innocente e perverso, un caso clinico messo a contrasto con la pretesa e ipocrita normalità del mondo circostante, un liberatorio manuale di sessualità. Ma anche la dissoluzione di una personalità di fronte agli eccessi della libertà e dell'erotismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È un diario sui sentimenti e sul loro lato oscuro con pagine di dettagli e notazioni sul sesso che farebbero arrossire perfino Lady Chatterley



UNAMORE SENZA FINE di Scott Spencer

SELLERIO
TRADUZIONE
DI FRANCESCO
FRANCONERI
PAGG. 592, EURO 15

